AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

NATALE L'AQUILA, SCUOLA DANZA "ART NOUVEAU": REGALI AD ALLIEVE "PER TENERE VIVA SPERANZA RIAPERTURA"

21 Dicembre 2020



L'AQUILA – Una domenica prenatalizia dedicata alle piccole e grandi danzatrici del centro studi danza "Art Nouveau" dell'Aquila, in via Rocco Carabba 17, per tenere viva la speranza di riapertura della struttura chiusa per disposizioni del governo per l'emergenza Covid-19.

A ritirare ieri i "pensierini" – le saponette a forma di tutù dell'artigiana Antonella Mantini, di Santo Stefano di Sessanio (L'Aquila) e i torroncini dei Fratelli Nurzia dell'Aquila – sono state quindi le allieve della scuola diretta da Ornella Cerroni;

proprio Cerroni, insieme al maestro Simone Pergola, Alessio Colella, Paola Coscieme, Giuseppe Lucente e Claudia Nappo, ha fatto gli onori di casa, nel pieno rispetto della normativa anti-Covid, consentendo alle allieve di rimettere piede, seppur per pochi minuti, nella scuola frequentata assiduamente fino allo scorso ottobre e di sedersi per una foto sullo “scranno” di Babbo Natale, un elegantissimo trono messo a disposizione da Gino De Matteis della Ferramenta De Matteis di Fossa (L’Aquila).

“Volevamo dare un segnale alle nostre bambine in crescita – spiega Ornella Cerroni – per far vedere che l’Art Nouveau c’è, è presente in questo momento difficile per tutti noi. Seppur con difficoltà, la scuola ha voluto dare una dimostrazione d’affetto ai nostri meravigliosi allievi ed allieve e ai loro straordinari genitori. Non sappiamo se l’anno può essere compromesso oppure no – continua Cerroni – perché, a differenza di tante attività, noi facciamo una programmazione che ha un’importanza vitale per queste bambine, con una formazione che arriva all’apice a giugno o luglio. Quindi, più mesi siamo chiusi, più andiamo a compromettere quella che è la loro formazione di base. Speriamo di poter riaprire almeno a febbraio, per non compromettere tutto l’anno”.

“Come ho trovato le allieve? Le più piccole le abbiamo trovate stimolate, vogliose di ricominciare, per fortuna sono bimbe che vanno a scuola in presenza e quindi sentono solo la mancanza più fisica di un’attività, ma in maniera minore rispetto a chi fa la didattica a distanza e che andrà ripreso e stimolato in maniera differente”, prosegue.

“Dobbiamo avere fiducia – conclude Cerroni – la disciplina della danza è anche forza psicologica. I nostri allievi sono forti e supportati da genitori fantastici”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli